



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 – 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16



Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N°12 del Reg. del 11/06/2024	OGGETTO: FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2023: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE CONSUNTIVA DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO DELLA FUNZIONE SERVIZI SOCIALI E DELLA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO ASILI NIDO E TRASPORTO DISABILI.
--	--

Addì 11 del mese di Giugno alle ore 18.00 e seguenti dell'anno 2024, nella sala delle riunioni del Comune di Sedini, convocata con appositi avvisi in sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Signori:

Consiglieri	Presente
Carta Salvatore	Si
Fresi Angela (1979)	Si
Sussarellu Giovanni	Si
Soggia Leonardo	No
Soggia Simone	Si
Nieddu Salvatore Giuseppe	Si
Farina Maria Caterina	Si
Deliperi Giovanni Antonio	Si
Demelas Sandra	Si
Sanna Domenico	No
Fresi Angela (1983)	No
Cadau Nicola	No
Pirisino Nicola	Si

Totale presenti n° 9	Totale assenti n° 4
----------------------	---------------------

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale;

- presiede il Signor Carta Salvatore nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Stella Serra;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto regolarmente iscritto all' ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno il Fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'articolo 1, comma 448, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo il quale la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale, al netto dell'eventuale quota dell'imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è stabilita in €.6.949.513.365 per l'anno 2022, in €.7.107.513.365 per l'anno 2023, in €.7.476.513.365 per l'anno 2024, in € .7.619.513.365 per l'anno 2025, in € .7.830.513.365 per l'anno 2026, in €.8.569.513.365 per l'anno 2027, in €.8.637.513.365 per l'anno 2028, in €.8.706.513.365 per l'anno 2029 e in €.8.744.513.365 annui a decorrere dall'anno 2030, di cui €.2.768.800.000 assicurati attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, che disciplina le modalità di riparto del Fondo di solidarietà comunale;

VISTO, in particolare, il primo periodo della lettera d-quinquies del citato comma 449 - come da ultimo modificata dall'articolo 1, commi 563, lettere a) e b) e 734, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 secondo il quale il Fondo di solidarietà comunale è destinato, quanto a 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;

VISTO inoltre il terzo periodo delle medesima lettera d-quinquies del menzionato comma 449 che stabilisce, per le medesime finalità di cui al primo periodo, il Fondo di solidarietà comunale è destinato, per un importo di 44 milioni di euro per l'anno 2022, di 52 milioni di euro per l'anno 2023, di 60 milioni di euro per l'anno 2024, di 68 milioni di euro per l'anno 2025, di 77 milioni di euro per l'anno 2026, di 87 milioni di euro per l'anno 2027, di 97 milioni di euro per l'anno 2028, di 107 milioni di euro per l'anno 2029 e di 113 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2030, in favore dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, e che il contributo è ripartito, entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tenendo conto dei fabbisogni standard, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, allo scopo integrata con i rappresentanti della Regione siciliana e della regione Sardegna, con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato- città ed autonomie locali;

VISTA la lettera d-sexies del citato comma 449, come sostituita dall'articolo 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la quale, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio di asilo nido in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, prevede, ai primi cinque periodi, rispettivamente:

- che il Fondo di solidarietà comunale è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna quanto a 120 milioni di euro per l'anno 2022, a 175 milioni di euro per l'anno 2023, a 230 milioni di euro per l'anno 2024, a 300 milioni di euro per l'anno 2025, a 450 milioni di euro per l'anno 2026 e a 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata a incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;

- che il livello minimo da garantire è definito quale numero dei posti dei predetti servizi educativi per l'infanzia, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno dei nidi, in proporzione alla popolazione ricompresa nella fascia di età da 3 a 36 mesi, ed è fissato su base locale nel 33 per cento, inclusivo del servizio privato;
- che, in considerazione delle risorse ivi previste, i comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica tenendo anche conto, ove istituibile, del bacino territoriale di appartenenza, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- che, dall'anno 2022, l'obiettivo di servizio, per fascia demografica del comune o del bacino territoriale di appartenenza, è fissato con il decreto di cui al sesto periodo della medesima lettera, dando priorità ai bacini territoriali più svantaggiati e tenendo conto di una soglia massima del 28,88%, valida sino a quando anche tutti i comuni svantaggiati non abbiano raggiunto un pari livello di prestazioni;
- che l'obiettivo di servizio è progressivamente incrementato annualmente sino al raggiungimento, nell'anno 2027, del livello minimo garantito del 33 per cento su base locale, anche attraverso il servizio privato:

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 7 luglio 2023 il quale ha previsto:

- la quantificazione e il riparto per l'annualità 2023, dell'ammontare del contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, della legge n. 232 del 2016, pari a 52 milioni di euro, finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna;
- l'approvazione della Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio per i servizi sociali e modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna – Anno 2023" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 07 luglio 2023;
- che tutti i comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna beneficiari delle risorse sono sottoposti a monitoraggio e certificano il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per la funzione sociale assegnato per l'anno 2023 attraverso la compilazione, entro il 31 maggio 2024, secondo le modalità e la procedura definite nella menzionata Nota metodologica, della "Relazione di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio" resa disponibile sul portale OpenCivitas di SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico;
- che la Relazione di monitoraggio e di rendicontazione di cui al precedente punto è sottoposta alla validazione del Consiglio comunale ed è allegata al rendiconto annuale dell'ente.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'interno, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'istruzione, il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e il Ministero per le pari opportunità e la famiglia del 26 Aprile 2023 il quale ha previsto:

- la quantificazione e il riparto per l'annualità 2023 del contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d- sexies della legge n. 232 del 2016, pari a 175 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna;
- l'approvazione della Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 27 Febbraio 2023;
- che tutti i comuni beneficiari delle risorse sono sottoposti a monitoraggio e certificano il raggiungimento dell'obiettivo di servizio per il servizio asili nido assegnato per l'anno 2023 attraverso la compilazione, entro il 31 maggio 2024, secondo le modalità e la procedura definite nella menzionata Nota metodologica, della "Relazione di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio asili nido" resa disponibile sul portale OpenCivitas di SOSE –Soluzioni per il Sistema Economico;
- il decreto del 17 maggio 2023 il quale ha previsto che per l'annualità 2023 il contributo di cui all'art 1 , comma 449 lettera d-octies , della legge n. 232 del 2016 , pari a 50 milioni di euro , destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario , della Regione Siciliana e della Regione Sardegna , è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella nota metodologica recante "Obiettivi di servizio di trasporto scolastico di studenti disabili e modalità di monitoraggio per la definizione del livello del servizio offerto per il 2023 in base al comma 174 dell'articolo 1 della legge n.234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 27 Febbraio 2023;

- che la Relazione di monitoraggio e di rendicontazione di cui ai precedenti punti è sottoposta alla validazione del Consiglio comunale ed è allegata al rendiconto annuale dell'ente.

CONSIDERATO che per l'anno 2023 l'ente risulta sopra l'obiettivo previsto e pertanto non deve rendicontare le somme assegnate e ricevute;

RITENUTO comunque doveroso procedere alla validazione delle Relazioni di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio per l'anno 2023, redatti ai sensi delle note metodologiche di cui al decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze del 7 luglio 2023 e al decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'interno, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'istruzione, il Ministero per il Sud e la coesione territoriale e il Ministero per le pari opportunità e la famiglia del 17 Maggio 2023, e in particolare:

1. relazione di monitoraggio e di rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale (2023) composta da:

- QUADRO 1: Autodiagnosi del numero di utenti serviti
- QUADRO 2: Autodiagnosi della spesa per il sociale
- QUADRO 3: Obiettivi di Servizio
- QUADRO 4: Relazione in formato strutturato

2. relazione di monitoraggio asili nido (2023) composta da:

- QUADRO 1: Autodiagnosi del numero di utenti serviti
- QUADRO 2: Obiettivi di Servizio 2022-2027
- QUADRO 3: Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2023
- QUADRO 4: Relazione in formato strutturato

3. relazione di monitoraggio trasporto disabili (2023) composta da:

- QUADRO 1: Autodiagnosi del numero di utenti serviti
- QUADRO 2: Obiettivi di Servizio 2022-2027
- QUADRO 3: Rendicontazione degli Obiettivi di Servizio 2023
- QUADRO 4: Relazione in formato strutturato

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili di servizio ex artt. 49, 1° comma e 147 bis D.L.gs. N° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. N. 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le altre Leggi e Regolamenti vigenti in materia;

Con 9 voti favorevoli, espressi in forma palese, all'Unanimità

DELIBERA

- Di prendere atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;
- Di prendere atto e validare la relazione di monitoraggio per la funzione sociale e la scheda di monitoraggio per la funzione asili nido e trasporto disabili relative agli obiettivi 2023 allegate al presente atto;
- Di dare atto che le succitate saranno allegare al Rendiconto annuale dell'Ente;

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con 9 voti favorevoli, espressi in forma palese, all'Unanimità

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. N. 267/2000;

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL – D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole;

In ordine alla regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile

(Il Responsabile del Servizio)

(Il Responsabile di Ragioneria)

Il presente verbale, salva l' ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Carta Salvatore

F.to D.ssa Maria Stella Serra

Della su estesa deliberazione, ai sensi del decreto Legislativo 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

E' stata trasmessa con lettera n° _____ in data __/__/____ ai Capigruppo Consiliari

E' Copia Conforme all'Originale

Il Responsabile
Ivan A. Diana

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 12/06/2024 al 27/06/2024;
- è divenuta esecutiva il giorno 11/06/2024 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto;

Dalla residenza comunale, _____

Il Segretario Comunale
F.to **D.ssa Maria Stella**

Serra

Sedini li _____

Il Segretario Comunale
F.to **D.ssa Maria Stella Serra**